

COMUNICATO STAMPA

ASSEMBLEA ORDINARIA SOCI 6 Maggio 2024

In data odierna si è tenuta l'Assemblea dei Soci di Trentino Trasporti S.p.A., durante la quale l'Avvocato Diego Salvatore, in qualità di Presidente, ha presentato i risultati dell'esercizio 2023, nel quale la Società ha sviluppato una gestione sempre orientata al contenimento dei costi, al completamento delle azioni intraprese e all'attenta gestione finanziaria degli investimenti deliberati dall'azionista di maggioranza, con una chiusura positiva del bilancio pari a € 9.464.

Per quanto riguarda i valori economici, i contributi versati dagli Enti per l'anno 2023 ammontano a 79,2 mln che, se confrontati con il 2022, presentano una riduzione di 13 milioni. La minore contribuzione rispetto al 2022 è spiegata dalla plusvalenza che si è generata dalla vendita dell'immobile di via Marconi a Trento, a suo tempo sede della società allora denominata Atesina.

Significativo è anche il risparmio rispetto alle previsioni di budget che ammonta a 17,6 milioni, derivante per 13,6 milioni dalla plusvalenza della vendita dell'immobile di via Marconi, per 1,6 milioni da maggiori contribuzioni statali per mancati ricavi e servizi aggiuntivi ex DL 34/2020 e per l'aumento dei prezzi dei carburanti ex DL 115/2022, e per 2,4 milioni da effettivi risparmi aziendali. Tali risparmi si sono riscontrati sia nei beni (1 mln) sia nei servizi (1,2 mln) e minori ammortamenti e oneri finanziari (0,7 mln).

Il 2023 ha confermato la tendenza a un progressivo recupero del numero dei passeggeri trasportati dai servizi TPL della Società, con un incremento del 7,1% sul 2022, ma ancora al di sotto dei livelli del 2019. Si conferma dunque che la pandemia ha prodotto effetti tuttora presenti e in alcuni casi divenuti strutturali: da un lato la perdita di passeggeri, dall'altro le modifiche profonde del mercato del lavoro, con la difficoltà delle aziende di trovare lavoratori da impiegare nei propri organici. Per quanto sia evidente che quest'ultimo problema abbia dimensioni che vanno ben oltre la scala della singola azienda locale, Trentino trasporti ha messo in campo diverse iniziative finalizzate a mitigare gli effetti di questa dinamica negativa: il progetto della Trentino trasporti Academy, il riconoscimento in sede di selezione degli autisti dell'esperienza di guida pregressa, il supporto economico per il pagamento dell'affitto della casa ai nuovi autisti che risiedono lontano dalla sede di lavoro, il pagamento delle spese per il conseguimento della patente D anche al personale dell'officina gomma.

Il Presidente ha altresì espresso la fiducia di trovare una piena condivisione con i Soci sul reperimento di nuove risorse economiche per finanziare in incremento l'accordo aziendale di secondo livello per il triennio 2024-2026, in cui prevedere un miglioramento della situazione retributiva del personale.

Il Presidente ha poi illustrato l'impegno societario nell'esercizio 2023 su un ampio e articolato fronte di progetti e investimenti: la gestione dei contratti relativi alla nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in località Spini di Gardolo; le attività per l'acquisizione dell'area per il futuro polo di interscambio modale di Rovereto; quelle connesse ai lavori per il bypass ferroviario e al progetto "Nordus" a Trento; il progetto Bus Rapid Transit (BRT) nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa con l'imminente gara per l'acquisto di 48 nuovi autobus elettrici e a metano e la realizzazione dei siti logistici a Cavalese, Sen Jan di Fassa e Penia; il progetto bus

elettrici a Trento, con l'avvio della prima messa in esercizio a partire dal servizio estivo del prossimo mese di giugno; la collaborazione per la realizzazione del nuovo Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit ancora a Trento; lo spostamento del deposito/officina di Riva del Garda per il quale è stato richiesto il finanziamento per la redazione del progetto; le attività per dotare Cles di un sito più adeguato al rimessaggio dei bus operanti nelle zone di Cles – valle di Non; la redazione del progetto per la realizzazione di una nuova rimessa ad Avio.

Relativamente ai parchi rotabili, il Presidente ha ricordato che, per quanto riguarda l'acquisto di autobus, nell'anno 2023 sono stati immatricolati 25 autobus urbani con alimentazione a metano (CNG), 17 autobus extraurbani con alimentazione a gasolio, 5 autobus extraurbani con alimentazione a metano (CNG), 1 autobus alimentato a gasolio classe emissioni Euro 6. A fine anno 2023 l'anzianità media degli autobus del contingente si attesta sul valore di 9,48 anni, ben al di sotto della media nazionale di circa 12 anni.

Per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile ferroviario, sono stati sottoscritti nel 2023 accordi quadro e contratti applicativi con Trenitalia e Alstom Ferroviaria per l'acquisto di tre elettrotreni POP 2.0, e sono in corso le attività per la fornitura di ulteriori 3 elettrotreni POP 2.0 e per l'acquisto di nr. 4 treni ibridi BLUES Hitachi con un impegno finanziario di 81 mln di euro.

L'Aeroporto Caproni nel corso del 2023 ha registrato 46.602 movimenti di "workload", che superano il record assoluto di movimenti registrati nel 2022 (43.421) confermando la tendenza di aumento di traffico registrato negli ultimi anni. Nel corso dell'anno sono state pubblicate le nuove procedure PinS per elicotteri per l'aeroporto e l'elisuperficie di Cles con standard RNP 0.3 e si è concluso lo studio sulla "safety" per l'introduzione di nuovi settori nello spazio aereo di competenza ENAV, al fine di poter procedere con la pubblicazione delle nuove procedure per gli ospedali di Arco e Cavalese.

Il Presidente ha evidenziando che gli investimenti rappresentati dimostrano l'impegnativa gestione finanziaria della Società, assistita anche da Cassa del Trentino, e che ha portato alla sottoscrizione di contratti di prestito con la Banca Europea degli Investimenti e con alcune banche nazionali al fine di ottimizzare i costi finanziari con la riduzione degli oneri sui contributi già stanziati concorrendo attivamente alla spending review trentina e confermando in "A-" il rating di lunga durata e in "F1" il rating di breve termine, entrambi con prospettive stabili assegnato da Fitch Ratings nel novembre 2023. La pianificazione finanziaria evidenzia un decremento del debito e quindi del grado di dipendenza da fonti finanziarie esterne, con il debito totale diminuito dai 92,7 milioni del 2022 a 81,4 del 2023, e la conseguente riduzione dell'indice di indebitamento da 1,1 a 1,0.

Il Presidente ha ricordato l'attenzione che, anche nel 2023, Trentino trasporti S.p.A. ha riservato alle certificazioni di qualità, da un lato confermando la validità dei certificati di conformità alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018, e l'adesione volontaria al sistema EMAS per le prestazioni ambientali; dall'altro ottenendo la certificazione ISO 27001, sulla gestione della sicurezza delle informazioni, e completando il terzo anno di mantenimento della Certificazione Family Audit Executive.

Nel corso del 2023 sono inoltre state sviluppate le attività legate al Sistema di gestione sicurezza in ambito ferroviario, sia per l'esercizio della linea nazionale e della linea isolata ferrovia Trento-Malè-Mezzana, sia per il mantenimento della certificazione di Soggetto Responsabile della manutenzione materiale rotabile sulla FTM.

Il Presidente ha inoltre colto l'occasione offerta dall'Assemblea per informare i Soci sugli esiti di un'indagine sulla soddisfazione commissionata a una società terza all'inizio del corrente anno 2024 e appena completata.

Attraverso i questionari somministrati a circa 2300 utilizzatori del servizio di Trasporto Pubblico Locale equamente distribuiti all'interno delle diverse tipologie di servizio, appartenenza di genere, età ed abitudini di utilizzo, è risultato un indice generale di soddisfazione pari a **98,2**. Il valore è espresso da 0 a 100 e considera le persone che danno una valutazione di soddisfazione uguale o maggiore di 7.

Un risultato estremamente positivo, che giunge nel momento in cui è imminente la scadenza dei disciplinari di affidamento dei servizi da parte degli Enti Soci affidanti a Trentino trasporti, ed è stata manifestata dagli stessi Enti Soci la volontà di confermare l'affidamento diretto dei servizi alla propria società in house anche per il prossimo decennio.

Nelle sue conclusioni, Il Presidente ha sottolineato come l'insieme dei risultati del bilancio 2023, degli esiti dell'indagine sulla soddisfazione della clientela e dei dati raccolti dall'Azienda per valutare le proprie prestazioni in termini di efficienza, efficacia e qualità, offra agli Enti Soci il quadro di una Società che, pur nelle difficoltà che attraversano il settore e coinvolgono tutte le aziende TPL italiane, intende continuare a essere protagonista del sistema del trasporto pubblico della Provincia di Trento nei prossimi anni, che vedranno il concretizzarsi di importanti progetti attivati in virtù della straordinaria disponibilità di finanziamenti disponibili, oltre che attraverso i canali già presenti, anche grazie ai fondi PNRR e a quelli destinati alla realizzazione delle opere per le Olimpiadi invernali del 2026.

“Questo Consiglio di Amministrazione - ha concluso il Presidente Salvatore - consegna ai Soci un'Azienda pronta a continuare il suo impegno per il miglioramento del trasporto pubblico in Trentino. Siamo consapevoli delle sfide che il settore dovrà affrontare, ma crediamo che Trentino trasporti abbia le qualità per trasformare queste sfide in opportunità e perseguire i suoi ambiziosi obiettivi, il più importante dei quali è garantire il diritto alla mobilità delle comunità trentine, e far crescere la qualità della vita delle persone che tutti i giorni si muovono nel nostro territorio per lavorare, studiare o godere della sua bellezza”.